

amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 4 giugno 2013, n. 154

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 48 del 21 Febbraio 2012 relativa a "Reg. (CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii. - OCM Vino "miglioramento fondiario nell'agro di Corato" - PropONENTE: SOC. AGR. DEL SOLE. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4464"

L'anno 2013 addì 4 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 9851 del 27.11.2012 del Servizio Ecologia, il sig. Cinone Pasquale, in qualità di rappresentante legale della Società agricola Del Sole, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9902 del 28.11.2012, chiedeva di regolarizzare detta istanza inviando marca da bollo, certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi della Lr 17/2007, evidenza dell'avvenuta trasmissione della medesima documentazione all'Ente Parco dell'Alta Murgia ai fini degli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e ss.mm.ii;

- il proponente con nota prot. 1307 del 07.02.2013 riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;
- la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, adottava la propria Determinazione n. 48/2013, notificandola al proponente con lettera prot. 2560 dell'11/03/2013;
- con nota prot. 5231 del 31/05/2013, il sig. Cinone Pasquale, in qualità di rappresentante legale della Società agricola Del Sole, segnalando all'interno della prefata determinazione l'errata indicazione della particella catastale oggetto di intervento, individuata quale p.lla 100 del FM 100 del Comune di Corato in luogo della corretta p.lla 90 del medesimo foglio di mappa, ne chiedeva la rettifica;

Richiamata integralmente la precedente determinazione dirigenziale n. 48 del 21.02.2013 con la quale si disponeva di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "*miglioramento fondiario in agro di Corato*" proposto dalla Soc. agr. Del Sole ed incluso nell'istanza di adesione alla Misura di finanziamento regionale "Ristrutturazione e riconversione vigneti" del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - OCM Vino, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ivi indicate;

Dato atto che, per mero errore materiale, nella suddetta DD 48/2013 veniva indicata quale particella oggetto d'intervento la ptc 100 del FM 100 del Comune di Corato in luogo della corretta p.lla 90 del medesimo foglio di mappa;

Ritenuto, pertanto, di dover rettificare il suddetto Atto indicando, come corretto, che la superficie oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Corato (BA), al FM 100, p.lla 90;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il RR 15/2008 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di rettificare la propria precedente determinazione dirigenziale n. 48/2013 nella parte in cui, per mero errore materiale, veniva indicata quale particella oggetto d'intervento la p.lla 100 del FM 100 del Comune di Corato in luogo della corretta p.lla 90 del medesimo foglio di mappa;
- di confermare tutte le restanti parti della citata determinazione n. 48/2013;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS, al sig. Cinone Pasquale, in qualità di rappresentante legale della Società agricola Del Sole;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia, al Servizio Agricoltura (Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee), al Comune di Corato, al Corpo Forestale dello Stato (CTA del P.N. dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e

ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 6 giugno 2013, n. 156

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del PdL delle zone "Co" maglia 359° comparto 43. Autorità procedente: Comune di San Pancrazio Salentino (Br).

L'anno 2013 addì 6 del mese di Giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal predetto Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

- Con nota prot. n. 7677 del 28/07/2012, acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 6364 del 06/08/2012, il Comune di San Pancrazio Salentino presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS del PdL di cui trattasi, allegando un'attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale relativa all'assenza di vincoli ex D.Lgs. 42/2004 nelle aree oggetto di intervento e la seguente documentazione tecnico-amministrativa:
 - Verifica di Assoggettabilità a VAS (corrispondente al Rapporto Ambientale Preliminare di cui all'art. 12 del d.lgs. 152/2006, di seguito abbreviato in RAP)
 - CD contenente:
 - Relazione tecnica
 - Relazione finanziaria
 - Relazione di Verifica di Assoggettabilità a VAS

- Computo metrico
- TP1 Stralci cartografici
- TP2 Progetto sovrapposizioni catastali
- TP3 Dati urbanistici
- TP4 Planimetria generale
- TP5 Proposta tipologia lotto3
- TP6 Standards, sezioni stradali
- TP7 Urbanizzazioni primarie
- TP8 Ipotesi viabilità estesa
- Con nota prot. del Servizio Regionale Ecologia n. 7748 del 24/09/2012, lo scrivente provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al RAP (pubblicato nell'area riservata del Portale Ambientale della Regione Puglia):
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica; Servizio Urbanistica; Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità; Servizio Tutela delle Acque; Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA);
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
 - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del servizio idrico integrato
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province Brindisi, Lecce e Taranto
 - Autorità di Bacino della Puglia (AdBP);
 - Provincia di Brindisi, Settore Ambiente e Settore Ecologia; Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo
 - Azienda Sanitaria Locale di Brindisi
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Brindisi
- La predetta nota veniva inviata anche al Comune di San Pancrazio Salentino, il quale veniva invitato in qualità di autorità procedente a comunicare tempestivamente eventuali integrazioni all'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, nonché a trasmettere proprie osservazioni e controdeduzioni in merito a quanto sarebbe stato rappresentato dai medesimi soggetti.